



# Lacchiarella

NOTIZIARIO COMUNALE  
www.comune.lacchiarella.mi.it



## Il Comune dice no alla discarica

La Regione Lombardia ha autorizzato la realizzazione di un "bioreattore", in località Cascina Maggiore di Giussago, un impianto per il trattamento di rifiuti che nei primi anni genererà biogas per la produzione di energia elettrica e a fine ciclo costituirà una discarica permanente, alta 13,5 metri, estesa per 17 ettari, situata sul confine di Lacchiarella. Da quando la proposta è stata avanzata il nostro Comune si è sempre dichiarato contrario: per l'estrema vicinanza al centro abitato di Lacchiarella; per la compromissione ambientale e paesaggistica; per i rischi derivanti da processi metabolici e di combustione con possibile emissione di inquinanti in atmosfera e nel suolo; per il rischio di odori sgradevoli, che già oggi possiamo sperimentare dagli impianti di trattamento rifiuti esistenti; per la difesa della qualità della vita.

La nostra contrarietà non origina dal rifiuto di farsi carico di problematiche meno nobili, quali lo smaltimento dei rifiuti, ma dalla coscienza di averlo già abbondantemente fatto: oggi presso il Centro integrato di Lacchiarella-Giussago vengono trattate 315.000 tonnellate di rifiuti

all'anno, prodotte da un bacino di oltre 60 Comuni, equivalente a circa 500.000 abitanti. Quindi Lacchiarella (8.430 abitanti) e Giussago (4.900 abitanti) contribuiscono più del dovuto al ciclo integrato di trattamento dei rifiuti delle Province di Milano e di Pavia: abbiamo già dato!

Nonostante questo, per autorizzare la nuova discarica sono state aggirate le normative vigenti che la vietavano per i vincoli paesaggistici della zona. Un decreto regionale del 2008 ha modificato i criteri di esclusione, aprendo uno spiraglio che, con un'interpretazione forzata e a nostro avviso illegittima, ha permesso l'approvazione della valutazione d'impatto ambientale, emessa nel febbraio 2009 quando il Comune era commissariato, in assenza di una controparte politica rappresentativa. Nel febbraio 2010 è stata quindi emanata l'autorizzazione, nonostante l'ennesimo parere negativo di Lacchiarella.

Quest'autorizzazione ha ignorato la volontà espressa dal Comune e costituisce una prevaricazione dei principi di

## FIRMA ANCHE TU CONTRO LA DISCARICA

E' possibile firmare la petizione, in orari di apertura al pubblico, presso:  
• Ufficio Protocollo del Comune di Lacchiarella  
• Ufficio Servizi Sociali di Via Friuli n. 2  
• Biblioteca Comunale

autodeterminazione e condivisione, alla faccia del tanto sbandierato federalismo. Le scelte rispetto a ipotesi che possono modificare o snaturare le caratteristiche di un territorio possono essere espresse solo da chi in esso vive e lavora, investe le proprie risorse e ripone i progetti della propria famiglia.

Recentemente è stata anche avanzata la proposta di realizzare nella zona un inceneritore di rifiuti, ipotesi che attualmente appare rientrata ma rispetto alla quale è opportuno esprimere in modo netto e inequivocabile il nostro parere contrario.

Per questi motivi ci stiamo muovendo su ogni fronte, per chiedere con forza alla Regione di ritirare l'autorizzazione alla discarica. Sono state raccolte migliaia di firme. Si sono

formati comitati civici. È stato sollecitato l'intervento del Consiglio Regionale, Provinciale e del Parco Sud. Sono state organizzate assemblee e manifestazioni pubbliche.

Abbiamo avviato un ricorso al TAR. Sono stati sensibilizzati i comuni limitrofi: già alcuni hanno deciso di associarsi al nostro ricorso e 21 Sindaci hanno firmato un documento di condivisione delle nostre istanze. Ci impegneremo ancora a perseguire ogni azione possibile per contrastare questo progetto ma potremo farlo solo se saremo uniti e compatti, se saremo presenti in forza nelle manifestazioni, per sostenere le nostre richieste e non far calpestare i nostri diritti.

*Il Sindaco  
Luigi Acerbi*



## La Regione riduce le risorse destinate ai Comuni per le Politiche Sociali

La Regione ha disposto, impropriamente, una importante riduzione del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali che passa da 105 milioni stanziati per l'anno 2007 ai 73 milioni attuali.

Inevitabili le ripercussioni politiche e sociali per i Comuni interessati; tra le altre una grave restrizione delle risorse messe a disposizione dei comuni con conseguenti ricadute negative sui servizi sociali alla cittadinanza.

Pensiamo ai servizi rivolti alle fasce fragili: anziani, disabili, famiglie a rischio e minori. Contro tale provvedimento e in ragione dello storico momento di crisi economica il Comune di Lacchiarella ha promosso una mozione, approvata all'unanimità in tutti i Consigli Comunali dei Comuni appartenen-

ti al Distretto 6, con la quale chiede, agli organi deputati, l'incremento del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali e l'attuazione di una concreta politica di decentramento delle risorse finanziarie.

Parliamo "in cifre". Il Budget Unico distrettuale, ha visto una progressiva riduzione dello stanziamento di fondi; passiamo da 810.129 per l'anno 2008 a 441.083 per l'anno 2010. Una riduzione del 50% circa sul totale delle risorse disponibili!

Nello specifico il Comune di Lacchiarella ha visto una riduzione percentuale di circa il 30%.

I fondi stanziati per l'anno 2010 vengono utilizzati nel Comune di Lacchiarella, come

previsto dal Piano di Zona, per:

1. consolidare gli interventi e i servizi avviati e sperimentati nelle precedenti programmazioni zonali (titoli sociali, Servizio Educativo ai Minori, Fondo di Solidarietà, Sportello stranieri e di mediazione lavoro, disabilità);
2. promuovere servizi e interventi innovativi nell'area della prevenzione, sostenendo la famiglia nei vari cicli di vita;
3. armonizzare ed uniformare le procedure di accesso alla rete dei servizi dei singoli Comuni, creando regolamenti e protocolli condivisi e individuando modalità comuni di gestione del segretariato sociale;
4. attivare interventi di sostegno alla famiglia, alla maternità, al disagio adolescen-

ziale e giovanile, all'abbandono scolastico e all'integrazione degli immigrati;

5. promuovere azioni di integrazione socio-sanitaria;
6. privilegiare interventi e azioni nelle aree che rappresentano un'emergenza sociale quali le nuove povertà e grave emarginazione.

Questi servizi al cittadino, per i quali il Comune di Lacchiarella garantisce la continuità di erogazione, vedono inevitabilmente un netto ridimensionamento di contributi dello Stato.

*Biagia Concadoro  
Vicesindaco  
Assessore ai Servizi alla Persona*